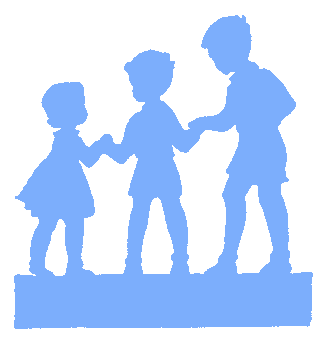
# [Continuità Primaria-Secondaria di I grado](Indice%20del%20POF.doc)

**PREMESSA**

L'istanza della continuità educativa, affermata nelle indicazioni per la Scuola dell’Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria Di Primo Grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.



Pertanto si rende necessario elaborare un progetto Continuità valido per i tre ordini di scuola e che, secondo le esigenze e le scelte individuali, risponda alle richieste degli alunni.

L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado, secondaria di II grado.

Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di costruire un percorso che colleghi le diverse specificità: in questo modo il bambino potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. La continuità vera, oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento -apprendimento.

Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che si propone di agevolare l’introduzione degli alunni:

* Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria
* Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado
* Scuola Secondaria di II grado

Il nostro istituto persegue una linea verticale, orizzontale e trasversale.

La linea verticale esprime l’esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo un intero arco della vita.

La linea orizzontale indica la necessità di un’attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici:la famiglia in primo luogo.

La linea trasversale come continuità del processo formativo incentrato sui valori cognitivi ed affettivi della persona, continuità come attuazione organica di obiettivi, contenuti e metodi dei vari ordini di scuola.

FINALITA’ GENERALI

Il progetto, in conformità con la legislazione vigente, si propone di:

• Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica;

• Garantire la continuità del processo educativo fra Scuola Dell’infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria Di Primo Grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l’aspetto dei contenuti.

• Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del “nuovo“, per agevolare il passaggio tra i vari ordini scolastici.

• Rispondere all’esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l’alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l’autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico.

OBIETTIVI

• Instaurare un dialogo permanente tra i vari ordini della scuola per un reale coordinamento orizzontale e verticale.

• Promuovere attività che favoriscano la continuità educativa scuola-famiglia.

• Potenziare la voglia di “crescere“, cambiare e diventare sempre più autonomi.

• Salvaguardare la crescita formativa e il bagaglio di conoscenze che ogni bambino porta in sé.

• Favorire il passaggio da una struttura all’altra eliminando sentimenti di insicurezza e disagio per il nuovo.

ATTIVITÀ

Al fine di rispondere ai bisogni del bambino è necessario che tra i docenti dei diversi ordini di scuola si affermi e si consolidi una vera e propria “cultura “ della continuità.

Un’attitudine a considerare la propria azione docente all’interno di un percorso evolutivo che vede come protagonista l’alunno e che di conseguenza prevede sempre un collegamento tra un “prima e un dopo“ attraverso la pratica di attività comuni e collegiali.

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

* Creare occasioni d’incontro tra i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per confrontarsi e approfondire temi e problemi proprio a partire dalla riflessione comune su quanto nella scuola si realizza a livello formativo e didattico.
* Incontro tra i docenti dei due ordini di scuola per concordare un sistema comune di verifica e valutazione delle strategie di insegnamento in relazione al raggiungimento delle abilità previste.
* Programmare e realizzare progetti in partnership che favoriscono l’incontro fra gli alunni delle classi-ponte e non solo.
* Predisposizione durante l’anno scolastico di attività in comune.
* Disponibilità a partecipare alle iniziative proposte dalle scuole secondarie di primo grado del territorio.
* Incontri tra i docenti dei due ordini di scuola per :

• individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali;

• raccogliere informazioni sugli alunni che presentano disagi (difficoltà di apprendi-mento, relazionali, familiari…).